Truffe telefoniche, anziano ingannato a Brindisi con il falso numero della Questura

Data: 11 settembre 2026 | Autore: Redazione



Un episodio preoccupante di **truffa telefonica**ha colpito un anziano a Brindisi. I malviventi, fingendosi appartenenti alle Forze dell'Ordine, sono riusciti a convincerlo a effettuare un bonifico bancario di ingente importo. La chiamata proveniva da un numero che, sul display, appariva come quello della Questura o della Prefettura. Grazie alla collaborazione con la Polizia Postale, è emerso che i criminali hanno utilizzato la tecnica dello **spoofing telefonico**, un sistema che permette di falsificare il numero chiamante e mostrare un'utenza ufficiale.

Cos'è lo spoofing e perché è pericoloso

Lo **spoofing**è una pratica fraudolenta che sfrutta software sofisticati per mascherare l'identità del chiamante. Mostrando un numero istituzionale, i truffatori inducono la vittima a fidarsi, rendendo difficile riconoscere l'inganno. Questo tipo di **truffa**colpisce soprattutto le persone anziane, spesso meno avvezze alle tecnologie e più vulnerabili a questo genere di raggiri.

I consigli della Questura per difendersi

La Questura di Brindisi raccomanda alla cittadinanza, in particolare agli anziani, di adottare alcune precauzioni fondamentali. Innanzitutto, **non fidarsi del numero visualizzato**, anche se sembra corrispondere a un ufficio pubblico. In secondo luogo, **non effettuare bonifici o trasferimenti di denaro**su indicazione telefonica e non comunicare mai dati personali, bancari o informazioni sui

propri risparmi. In caso di chiamate sospette, è consigliabile interrompere subito la conversazione e contattare direttamente gli uffici interessati utilizzando i recapiti ufficiali, senza ricorrere ai numeri forniti durante la telefonata.

Per qualsiasi dubbio o situazione di pericolo, è possibile rivolgersi alle Forze dell'Ordine o chiamare il **Numero Unico di Emergenza 112**. La Polizia sottolinea che nessun appartenente alle Forze dell'Ordine chiede ai cittadini di effettuare bonifici o trasferimenti di denaro per presunte verifiche o esigenze investigative.

Campagna di sensibilizzazione a Mesagne

La prevenzione e l'informazione sono armi fondamentali contro le truffe. In quest'ottica, il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Mesagne ha avviato una campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza, con particolare attenzione agli anziani. Durante il fine settimana, i poliziotti saranno presenti nelle chiese della città al termine delle celebrazioni eucaristiche per distribuire brochure informative e fornire consigli utili. La sicurezza, infatti, si costruisce anche attraverso la vicinanza concreta alla comunità e la diffusione della cultura della prevenzione.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/truffe-telefoniche-anziano-ingannato-a-brindisi-con-il-falso-numero-della-questura/158025